

Addio grande Presidente, in ricordo del sergente Achille Sargenti

Autor(en): **Valli, Franco**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **91 (2019)**

Heft 1

PDF erstellt am: **19.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-867855>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Addio grande Presidente, in ricordo del sergente Achille Sargenti



colonnello a r Franco Valli

Il 30 gennaio scorso le bandiere delle Sezioni dell'Associazione Svizzera dei Sottufficiali (ASSU) del Cantone Ticino, del Circolo degli Ufficiali di Bellinzona, parenti, amici, un folto gruppo di soci dell'ASSU e conoscenti hanno dato l'ultimo addio al sergente Achille Sargenti venuto a mancare a seguito di una grave malattia.

Achille Sargenti era conosciuto quale presidente dell'ASSU Sezione di Bellinzona come il presidente per antonomasia. Tramite il suo carisma, il suo indefesso impegno, per ben 32 anni egli l'ha plasmata, condotta, resa celebre, dentro e fuori i confini nazionali. Achille Sargenti lascia un'eredità viva, una Sezione ASSU di Bellinzona attiva su più fronti. Grazie a lui tanti giovani ne fanno parte, in tanti anni di presidenza ha saputo coinvolgerli infondendo loro gli alti valori della Patria e del suo esercito.

L'ASSU Sezione di Bellinzona si è accomiatata dal suo Presidente con la dedica a lui rivolta dal suo vicepresidente, sergente Claudio Ostini:

Caro Achille, mai avrei pensato di dover far questo passo; mi appresto a pronunciare il discorso più difficile della mia vita, ma lascio parlare il mio cuore e penso che siano i sentimenti di tutti quelli che ti hanno accompagnato in questa vita terrena. Sei stato un uomo intelligente, orgoglioso, colto, preparato, professionale,



tenace, determinato, severo, lavoratore senza sosta.

Un uomo generoso, disponibile ad aiutare chiunque bussava alla tua porta. Uomo che amava la vita, la buona compagnia, la natura, che amava camminare con il suo adorato cane ASSO.

Grande passione per la vita militare, il tiro, la montagna, la vita all'aria aperta. Uomo che amava la famiglia e il paese natale, uomo attaccato alle sue radici. Un condottiero eccellente, lungimirante, che mai anteponeva gli interessi personali a quelli degli amici e della gente. L'onestà e la trasparenza era il

tuo ideale, attento alle necessità di tutti e dei tuoi cari.

Achille Sargenti, nacque il 13 febbraio 1952 a Magadino, si avvicinò al mondo militare grazie al padre e al nonno, impiegati all'aeroporto militare nel periodo bellico. Già dalla sua giovinezza, il senso di appartenenza all'esercito per il nostro presidente Achille Sargenti fu molto forte. Nel lontano settembre 1967, Achille iniziò l'apprendistato come meccanico di precisione presso l'officina Pedroia di Minusio terminando la sua formazione nel settembre del 1971.

Nel luglio 1972 assolse la scuola reclute fanteria di montagna 9/209 presso la caserma di Bellinzona, allora comandata dal colonnello SMG Alessandro Torriani.

Nel Luglio 1973 frequentò la scuola sottufficiali ESO (école sous officier) nelle truppe del treno alla caserma Guisan di Berna, ritornò a Bellinzona per la promozione al grado di caporale, cerimonia che si tenne al Castelgrande.

Giunse pure la proposta di avanzamento ma, stranamente, e questo a più riprese Achille me lo confessò, con grande rammarico non accettò.

Dopo il pagamento del grado, svolse i corsi di ripetizione nella compagnia SM bat fuc mont 95, comandata dal capitano Paolo Tamò e, al suo terzo corso di ripetizione, fu da lui promosso al grado di sergente.

Passarono gli anni, tutti i corsi furono svolti da Achille con grande passione e dedizione. Assolse pure tre

corsi di ripetizione nella classe di servizio Landwehr, sempre nella colonna treno I/39 comandata dal capitano Roberto Haab.

In mancanza di ufficiali, grazie alla sua grande esperienza al comando, svolse i corsi in qualità di caposezione con grande successo.

Achille terminò il suo servizio il 19 ottobre 1994 nella compagnia servizi della piazza di mobilitazione 311 dedicando in totale ben 578 giorni di servizio, dei quali 460 prestati come sottufficiale.

Nel 1974 entrò a far parte dell'ASSU ma, vivendo nel Gambarogno, si iscrisse nella sezione di Locarno presieduta dal sergente Giorgio Rezzonico.

Con il trasferimento nel Bellinzonese nel lontano 1983, impiegato alle officine federali, aderì alla sezione di Bellinzona entrandone subito a far parte del comitato sezionale con la nomina a presidente nel 1987, ben 32 anni di attività presidenziale.

Fu allora nel 1983 che conobbi Achille, io non avevo ancora assolto la scuola reclute. Mi propose di entrare nelle file dell'ASSU Bellinzona e nel 1985 entrò a far parte del comitato sezionale assumendo in seguito la carica di vicepresidente al suo fianco.

Grande la sua passione, la sua dedizione alla causa dell'ASSU.

Era un vulcano di idee!

Nei primi anni '90 diede avvio al primo concorso internazionale militare che si svolse per sei anni consecutivi in quel di Bellinzona. Mi ricordo ancora quando i

militari dell'esercito russo vennero a Bellinzona; li guardavamo come fosse ro degli alieni. Allora di russi in Europa era difficile incontrarne.

Achille stesso partecipò a numerose edizioni delle giornate svizzere dei sottufficiali, manifestazione organizzata ogni 5 anni, portando a casa ottimi piazzamenti, numerosi premi e riconoscimenti.

L'ultima a Hinwill nell'agosto 2016, che lo portò, in compagnia del sergente Mattei e soldato Moresi, al raggiungimento del 1. rango in assoluto nella categoria dei veterani. Quanto fu orgoglioso del suo risultato in barba ai numerosi giovani concorrenti.

Achille riuscì a istaurare rapporti di collaborazione con le varie associazioni militari in Svizzera e all'estero raccogliendo molte simpatie e riconoscimenti di ogni genere ma soprattutto di grande stima, portò la sezione di Bellinzona a brillare fra le migliori della Svizzera con grandi risultati di rilievo come mai nessuno è riuscito.

Caro Achille hai subito troppo presto un destino crudele, ma vogliamo ricordarti sorridente, portarti sempre con noi ricordandoti con affetto, stima e riconoscenza. Vogliamo che il tuo esempio sia per tutti noi da sprone per il futuro. Il tuo entusiasmo e lo spirito vitale che hai sprigionato continueranno a sostenerci. Sii sereno e corri, cammina nei grandi prati verdi della vita eterna e dai ai tuoi cari, la forza di proseguire. Addio caro Amico e Presidente Achille! ♦

Consultatela la nostra Rivista digitalizzata

nuovo sito dell'ETH Zurigo
moderno di facile consultazione

www.e-periodica.ch

troverete tutti i numeri:

- Rivista Militare Ticinese dal 1928 al 1947
- Rivista Militare della Svizzera Italiana dal 1948 al 2013
- **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana dal 2014 al 2017**

